

Partners

- 1) UniTS – Università del Terzo Settore (Italia);
- 2) BFI Oberosterreich / Institute for vocational advancement Upper Austria (Austria);
- 3) KMOP - Family and Child Care Centre (Grecia);
- 4) Asociacion de Personas Participantes Agora (Spagna);
- 5) North West Regional College, Derry~Londonderry (Regno Unito);

Volontariato Senior:

“Non è mai troppo tardi per imparare nuove abilità”



Università
del Terzo
Settore

Website: www.uniterzosettore.it

Tel. +39 392 9290330

Email: europa@uniterzosettore.it



Website: www.bfi-ooe.at

Tel: +43 0810 004005

Email: service@bfi-ooe.at



Website: www.kmop.gr

Tel: +30 210-6234552

Fax: +30 210-6234553

Email: european_projects@kmop.gr



Website: www.edaverneda.org

Tel: +34 93.256.57.79

Fax: +34 93.266.07.81

Email: agora@edaverneda.org



Website: www.nwrc.ac.uk

Tel: +44 (0)28 7127 6000

Fax: +44 (0)28 7126 0520

Email: michelle.simpson@nwrc.ac.uk

Contacts

Per maggiori informazioni su ValidVol consultare:

- www.validvol.eu
- Facebook page



**Validazione
delle
competenze
chave acquisite
in attività di
volontariato**

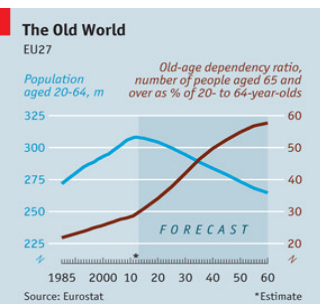


Lifelong
Learning
Programme

ValidVol: di che cosa si tratta

Il terzo Report della Commissione Europea in materia demografica sostiene che nel 2060 la percentuale della popolazione over-65 raggiungerà il 30% del totale dell'Unione Europea. Questa statistica conferma che la nostra società sta invecchiando. Per quanto tale situazione sembri negativa; questa si può considerare anche come un'opportunità per dar vita a nuove forme di solidarietà. A tale riguardo, va sottolineato che tra gli over-50 aumenta il coinvolgimento nelle attività di volontariato. È un dato di fatto che il numero di anziani che praticano il volontariato è in aumento in tutta l'Unione Europea.

Il volontariato è un'opportunità per chi intende essere socialmente attivo e sentirsi parte della società civile, ma soprattutto per chi vuole accrescere le proprie abilità e competenze. È un sistema naturale di apprendimento, specialmente per chi non ha un titolo di studio o incontra difficoltà nel reinserirsi nel mercato del lavoro. Per queste persone è fondamentale convalidare adeguatamente le competenze acquisite.



Per tali ragioni, ValidVol intende valorizzare i significativi progressi fatti in Europa, in merito alla validazione dei percorsi di apprendimento non formali acquisiti durante i periodi di volontariato. Perciò, a partire da questi risultati, svilupperà un sistema che può essere utilizzato per convalidare le "key competences" acquisite dai volontari senior.

"ValidVol" vuole contribuire alla creazione di strumenti, modelli e schemi per convalidare ed identificare le competenze chiave raggiunte dai volontari.

Fornendo questo riconoscimento i volontari senior potranno essere motivati a partecipare ad ulteriori attività di apprendimento e migliorare la loro possibilità di essere riallocati nel mercato del lavoro.



Obiettivi

"ValidVol" intende incrementare la possibilità degli over 50, di essere reinseriti nel mercato del lavoro, incoraggiandoli a prendere parte ad attività di volontariato, inteso come mezzo per fornire un servizio sociale alla comunità locale, ma anche come mezzo per ottenere la certificazione delle competenze acquisite, in modo da riconoscere le esperienze non-formali ed informali effettuate dai singoli volontari. Nello specifico, gli obiettivi di ValidVol sono:

1. creare un modello di validazione delle competenze chiave acquisite durante un volontariato senior e comprovarne l'efficacia;
2. promuovere l'acquisizione di competenze chiave attraverso il volontariato senior;
3. istituire un sistema europeo per il riconoscimento delle competenze acquisite dagli over 50, attraverso l'apprendimento non formale ed informale;
4. promuovere lo scambio di buone pratiche a livello europeo, riguardanti la validazione delle competenze chiave nell'apprendimento non formale ed informale delle persone over 50.

Attività

Le attività saranno implementate secondo l'approccio "bottom up", includendo i beneficiari e gli stakeholders sin dall'inizio.

Ogni organizzazione partner istituirà una rete nazionale, nella quale saranno inseriti i più importanti stakeholders. Tale rete coadiuverà l'organizzazione partner nella realizzazione di tutte le attività nel proprio paese. Gli stakeholders del progetto sono: organizzazioni di volontariato, enti di formazione professionale e scuole professionali, ONG, professionisti del settore educativo, autorità locali, regionali e nazionali, centri per l'impiego, sindacati e associazioni di imprenditori.

Le attività più importanti sono:

- ◆ sviluppare un sistema di validazione delle competenze chiave acquisite dai volontari nei paesi partner europei, a partire dalle esperienze maturate nell'ambito di progetti dell'UE;
- ◆ verificare il sistema di validazione nei paesi partner;
- ◆ sviluppare un modello per la validazione delle competenze



chiave;

- ◆ stilare e pubblicare una guida del processo di validazione destinata agli operatori e tradotta nelle lingue dei paesi partner.

I risultati attestati

Tra gli esiti tangibili del progetto ci sarà il sistema di validazione delle competenze chiave acquisite dai volontari senior durante la loro esperienza lavorativa ed una guida applicativa per le associazioni di volontariato. I risultati non tangibili del progetto possono essere identificati in un maggior riconoscimento sociale del volontariato, inteso come un ambiente "naturale" di apprendimento, capace di complementare i percorsi di apprendimento formali o professionali.

Grazie alla validazione delle conoscenze, capacità e competenze acquisite, gli anziani potranno più facilmente riconoscere ciò che hanno appreso. Il progetto contribuisce, inoltre, a fornire a questa particolare fascia della società delle competenze che potranno essere loro utili per affrontare i cambiamenti e rimanere socialmente attivi.



Competenze chiave

Coerentemente con la "European Framework for Key Competences for Lifelong Learning", adottata dal Consiglio e dal Parlamento Europeo nel 2006, le competenze chiave sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, per una cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e, non ultimo, per trovare un impiego. Le otto competenze chiave, definite come un insieme di attitudini, capacità e conoscenze, sono egualmente importanti e tutte altrettanto necessarie allo sviluppo e alla realizzazione personale. Esse sono interdipendenti e riguardano:

- 1) la comunicazione in lingua madre; 2) la comunicazione in una lingua straniera; 3) competenze matematiche e conoscenze base in scienze e tecnologia; 4) competenze digitali; 5) "imparare ad imparare"; 6) competenze sociali e civiche; 7) senso di iniziativa e spirito imprenditoriale; 8) consapevolezza culturale ed espressiva.

Questo progetto è stato finanziato con il supporto della Commissione Europea.

Questa pubblicazione riflette unicamente il punto di vista dell'autore, e la Commissione non è responsabile in merito a qualsiasi uso delle informazioni qui contenute.